

L'eco del centenario L'attaccante premiato lunedì scorso come giocatore del secolo dai tifosi lanieri

# Un simbolo chiamato Brunetti

Nove anni a Prato da grande protagonista. Per lui una promozione in C1 e una coppa Italia

Nicola Giannattasio

PRATO - Quando lunedì sera è tornato a calcare il campo di quel Lungo Bisenzio che per nove anni lo ha visto vestire la maglia numero undici, Alessandro Brunetti non ha saputo trattenere l'emozione. Troppo forte il legame tra l'attaccante umbro e Prato, che va bel ad di là dei numeri, delle 274 presenze e dei 39 gol collezionati in biancazzurro. Un amore viscerale culminato con il premio di miglior giocatore del secolo, un riconoscimento che riempie di gioia "Bruno", che però con l'umiltà che lo ha sempre caratterizzato respinge titoli roboanti. "Non credo di essere stato il giocatore più forte ad indossare la maglia del Prato - ammette candidamente - ma forse il fatto di essere stato per tanti anni in questa città mi ha fatto amare dai tifosi in modo particolare". In anni anni le occasioni di andare via sono state molte, ma la voglia di rimanere è stata superiore a tutto il resto. "Ho avuto anche offerte importanti, soprattutto economicamente, ma quello che mi ha dato Prato non me lo avrebbero potuto dare nessuna squadra e nessuna città". Quando lunedì sera è tornato al Lungo Bisenzio non si aspettava un'accoglienza simile,

## La scheda

### Alessandro Brunetti

■ Nato a Montecatini, in provincia di Terni il 5 febbraio 1971. Calcisticamente cresce nelle giovanili del Torino e nel 1990/91 fa il suo esordio in serie A con la maglia granata. Dopo le esperienze con Casale e Lucchese, nel 1992/93 passa al Prato. Alla prima stagione in biancazzurro realizza sette reti, sei nel solo girone di ritorno, tra cui quello fondamentale contro il Castel di Sangro che di fatto regala la promozione in C1 al Prato. Resterà al Lungo Bisenzio fino al 2001, conquistando proprio nell'anno dell'addio la Coppa Italia di serie C. Dopo Prato gioca nel Poggibonsi e nella Rondinella, prima di tornare in Umbria, dove ancora oggi veste la maglia del Grifo Ponte

quella riservata ai grandi. "E' stato bellissimo, sono passati sette anni da quando sono andato via ma l'affetto dei tifosi è rimasto lo stesso. Sinceramente temevo che questa festa po-



**Capitano**  
Alessandro Brunetti (a sinistra) capitano del Prato negli anni novanta. Accanto a lui Marco Ambrosio e Nathan Schiavon

tesse essere disertata, ma vedere tanta gente mi ha rinfancato. E' stata una notte magica". Magica come quel gol segnato al 94' di Prato-Castel di Sangro. Era il 16 maggio del 1993 ed

il Prato con quel successo si involò verso la promozione in C1. "Un'emozione incredibile. Fu una battaglia e fare gol in quel modo, davanti ad oltre 5000 tifosi è stato fantastico. Sicuramente è il più bel ricordo che ho dei miei anni a Prato, anche se ce ne sono tanti altri, come la vittoria in casa con la Bologna". Nessun dubbio nemmeno sul momento più brutto. "Sicuramente il 4 agosto del 2001, il gior-

no che ho deciso di lasciare il Prato. La società mi diede libertà di scelta, ma capii che il mio tempo era finito. Piansi per tutto il giorno, non riuscivo a trattenere le lacrime. Non credevo che potesse succedere, ma è andata proprio così". In questi anni, nonostante il ritorno nella natia Umbria, Brunetti ha sempre seguito il Prato con grande attenzione. "Quest'anno mi sembra che la squadra sia viforte e

### Gli avversari S. Marino

■ Settimana turbolenta per la squadra del Titano. La dirigenza biancoceleste ha infatti esonerato il tecnico Varrella, chiamando in panchina Mario Petrone. Un cambiamento reso necessario visto il pessimo inizio di stagione, con appena sei punti conquistati. Contro il Prato non dovrebbero esserci grosse rivoluzioni, con conferma del 4-4-2 impiegato fino a questo momento. Assenti il difensore centrale Francioso, ma ormai il suo è uno stop di lungo corso. Non ci sarà nemmeno il giovane francese Audel. Il San Marino punterà sul ritrovato entusiasmo di un ambiente che Varrella sembrava aver bloccato psicologicamente

abbia la possibilità di salire. Ma la città meriterebbe la serie B e spero che prima o poi i pratesi riescano a vedere un calcio più importante". Firmato il giocatore del secolo.

**Berretti** I ragazzi di mister Gori calano il poker con il San Marino

## Dopo il successo di sabato scorso i biancazzurri impegnati a Gubbio



PRATO - Dopo quattro giornate in cui ha conosciuto soltanto sconfitte, la Berretti laniera domenica scorsa è riuscita finalmente a sbloccarsi, riuscendo a battere con un roboante 4-1 il San Marino. Che sia una vittoria di buon auspicio anche per la prima squadra? I ragazzi di Gori oggi se la vedranno con il Gubbio in trasferta. Una partita abbordabile per i giovani biancazzurri, che hanno gli stessi punti degli umbri, che però hanno perso soltanto due volte. Domenica scorsa per loro sconfitta nel derby contro il Perugia. Il Prato vincendo potrebbe affrontare con maggiore tranquillità il doppio, difficile, impegno casalingo contro Rimini e Perugia per poi provare ad uscire definitivamente dalla crisi di risultato di questo avvio di stagione. **Le partite della sesta giornata:** Arezzo-Viareggio; Colligiana-Perugia; Figline-Carrarese; Poggibonsi-Rimini; S. Marino-Cuoiopelli; Sangiovanese-Pistoiese. **CLASSIFICA:** Perugia 12, Rimini e Poggibonsi 11, Arezzo e Cuoiopelli 10, Figline 8, Pistoiese 7, Carrarese e Sangiovanese 6, Colligiana 5, Prato e Gubbio 3, Viareggio e San Marino 1

N.G.

## Allievi In campo entrambe le compagini pratesi I "Nazionali" ad Arezzo per il bis I "professionisti" a Viareggio dopo il riposo

PRATO - Dopo la bella vittoria casalinga della settimana scorsa contro la Carrarese, la terza consecutiva, gli Allievi Nazionali di Andrea Bellini andranno a far visita all'Arezzo. Partita importante per i biancazzurri, che occupano il secondo posto in classifica a tre lunghezze dal fortissimo Empoli, frutto di quattro successi ed una sola sconfitta, quella patita per 3-2 contro il Figline. **Le partite della sesta giornata:** Carrarese-Cuoiopelli; Figline-Sangiovanese; Grosseto-Colligiana; Pistoiese-Pisa; Siena-Empoli; Viareggio-Livorno. **CLASSIFICA:** Empoli 15, Prato 12, Siena 11, Carrarese 9, Cuoiopelli e Livorno 8, Pisa, Viareggio e Figline 7, Arezzo 5, Pistoiese e Grosseto 4, Colligiana 1, Sangiovanese 0. Tornano in

campo, dopo il turno di riposo, gli Allievi Professionisti di Giovanni Spagnuolo, impegnati questa mattina a Viareggio. **Le partite della sesta giornata:** Sangiovanese-Poggibonsese B; Poggibonsi-Figline; Carrarese-Cuoiopelli; Livorno-Pisa, Riposa; Fiorentina. **CLASSIFICA:** Fiorentina 15, Cuoiopelli 13, Pisa 10, Prato e Carrarese 6, Figline 5, Poggibonsi B e Sangiovanese 4, Livorno 1, Viareggio 0

N.G.

## Giovanissimi, sfida in famiglia

PRATO - Scendono in campo oggi pomeriggio i Giovanissimi Regionali Professionisti, che al Rossi di Santa Lucia affronteranno la Cuoiopelli. Domenica scorsa i giovani lanieri si sono imposti 2-1 sul campo del Viareggio. La classifica li vede occupare la sesta posizione, con otto punti, tre in più dell'avversario odierno e cinque in meno delle due capolista, Fiorentina ed Empoli. Sfida casalinga anche per i Giovanissimi Nazionali, che domani riceveranno il Modena. Domenica scorsa importante pareggio esterno sul campo del Bologna, che ha per-

reso un punto di vantaggio sui rossoblu. Il Modena è secondo in classifica, con tre punti di vantaggio sui lanieri. Al primo posto, a punteggio pieno, troviamo la Fiorentina. Chiude il programma l'atteso derby che nella categoria Giovanissimi B metterà di fronte il Prato ed il Prato B. La prima squadra viene dalla bella vittoria per 3-0 ad Arezzo, mentre la seconda è stata superata per 4-1 in casa dal Grosseto. Le due compagini si presenteranno così all'appuntamento separate da appena un punto. In testa alla classifica, manco a dirlo, la Fiorentina.

N.G.



**Atesa** Tante partite importanti per i giovani lanieri